



B I L A N C I O S O C I A L E
C O O P E R A T I V A C . S . 4

E s e r c i z i o 2 0 2 3



BILANCIO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE C.S.4

ESERCIZIO 2023

Sommario

Lettera della Presidente	4
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	5
Informazioni generali della cooperativa	7
Struttura, governo, amministrazione	11
Persone che operano in cooperativa	16
I DIPENDENTI.....	16
COLLABORATORI E PROFESSIONISTI.....	21
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA.....	21
Obiettivi e attività	24
PERCORSI PER L'INCLUSIONE – AREA SOCIO EDUCATIVA.....	29
PERCORSI PER L'INCLUSIONE - AREA OCCUPAZIONALE.....	29
INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'.....	30
ABITARE ACCOMPAGNATO PER PERSONE CON DISABILITÀ.....	30
LABORATORI PER L'ACQUISIZIONE DEI PRE REQUISITI LAVORATIVI.....	31
INCLUSIONE SCOLASTICA.....	32
SERVIZI DI CONCILIAZIONE.....	32
SERVIZI DI COMUNITA'.....	33
VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	35
Situazione economica e patrimoniale	36
DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE.....	36
DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO.....	38
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	40
Impatto sociale, impatto dalla rete e nella rete	43
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE.....	45
COESIONE SOCIALE.....	47
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE.....	48
IMPATTO SOCIALE.....	48



LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissimi,

Sono lieta di condividere con tutti voi il nostro bilancio sociale 2023. Nonostante le notevoli sfide economiche e logistiche affrontate nell'ultimo anno che hanno messo in seria difficoltà CS4, vogliamo qui oggi soprattutto riflettere sulle nostre conquiste e il nostro impegno incessante per promuovere l'inclusione sociale.

Nel corso dell'ultimo anno, la nostra cooperativa si è dedicata come sempre con grande passione all'accoglienza dei bisogni dei meno fortunati. Abbiamo lavorato instancabilmente per creare un ambiente accogliente e sicuro per coloro che si sono rivolti a noi per supporto e assistenza e creare per loro nuove opportunità di crescita personale.

Nonostante le difficoltà, abbiamo continuato a perseguire la nostra missione con determinazione, consapevoli dell'importanza del nostro ruolo nel costruire un futuro migliore per la nostra comunità. Siamo grati per il sostegno e la fiducia che ci sono stati accordati e condividiamo qui con voi i risultati del nostro impegno.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito al successo di CS4 nel corso dell'ultimo anno. Siamo fiduciosi che, insieme, possiamo continuare a fare la differenza nella vita delle persone che serviamo e per la comunità in cui operiamo.



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale CS4 si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a “favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente” poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari e utenti o famigliari di utenti. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti

eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.





INFORMAZIONI GENERALI DELLA COOPERATIVA

CS4 è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), istruzione e formazione professionale, alloggio sociale e agricoltura sociale, e gestione di centro del riuso e ristorante di Comunità.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	CS4
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01211810229
Sede Legale	Via Dosseti 8, Pergine Valsugana
Altre Sedi	Via Alda Merini 4, Pergine Valsugana Via Lago della Costa 6, Pergine Valsugana Via al Mas Martini 1, Fraz. Vigalzano, Pergine Valsugana Via per Vignola 34, Pergine Valsugana Via Cesare Battisti 34, Pergine Valsugana Via Castello 7, Torcegno Via Kufstein 4, Trento Piazza Municipio 12, Grumes

Nello specifico la cooperativa si trova a gestire una molteplicità di servizi e di attività rivolte a persone con disabilità psico-fisiche, con problemi psichiatrici e/o disagio sociale, oltre a progetti e servizi volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed è principalmente presente non solo sul territorio di nascita, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ma anche in altre Comunità quali il Comune di Trento, la Comunità Valle di Cembra e la Comunità Valsugana e Tesino; oltre che in numerosi Istituti comprensivi e superiori con il servizio di assistenza scolastica. Grazie a questa capillarità e diversificazione dei servizi ogni persona ha la possibilità di trovare il contesto e l'intervento idoneo in cui apprendere gradualmente capacità pratiche e relazionali utili nella cura di sé, nella vita quotidiana, nelle relazioni con gli altri e per un lavoro futuro. Valorizzando le capacità, le potenzialità e le attitudini di ogni persona la accompagniamo nella crescita e nell'autorealizzazione. Promuoviamo la partecipazione attiva della persona nel suo percorso di crescita, fornendole il sostegno necessario per la costruzione di un progetto di vita, da realizzare nel corso del tempo attraverso un progetto individualizzato di sviluppo personale. Per questo mettiamo a disposizione professionalità diverse che, prima di tutto con l'ascolto attivo ed empatico, facilitano la persona nell'esprimere i suoi bisogni, desideri e timori. In questo percorso viene coinvolta la famiglia e le sue risorse, come anche i servizi pubblici e privati sociali e specialistici. La nostra cooperativa è attiva nella promozione dei diritti delle persone con disabilità, sosteniamo progetti che favoriscono l'inclusione sociale nella Comunità, cercando spazi di collaborazione con associazioni, scuole, aziende, dove la persona possa essere accolta, sentirsi valorizzata e sentirsi/essere una risorsa per gli altri.

CS4 affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali come la gestione di un Centro del Riuso, Pergine Crea, in cui la sostenibilità ambientale ed i percorsi di inclusione sociale sono le colonne portanti della sua progettualità.



Il centro del Riuso è situato a Pergine, in pieno centro storico, presentandosi come uno spazio inclusivo in cui la cittadinanza può conferire oggetti di varia natura che, ancora in buono stato, possono essere acquistati a basso costo da altri cittadini interessati, promuovendo in questo modo processi di economia circolare che consentono di ridurre i rifiuti e restituire nuova vita ad oggetti ancora fruibili.

I beni, confluendo in un circuito virtuoso di “scambio”, ottengono una seconda vita e danno la possibilità alle persone che frequentano la cooperativa di sperimentarsi come commessi all’interno del negozio. Questa esperienza è particolarmente importante perché permette alle persone di misurarsi con un ambiente normalizzante dove possono imparare a gestire la relazione con il pubblico ed acquisire nuove competenze di tipo sociale e professionale utili per reinserirsi gradualmente nel tessuto comunitario.

Inoltre offriamo l’agricoltura sociale, un modo per coltivare la fiducia in sé stessi vedendo i frutti del proprio lavoro. Seguire i ritmi della natura, vedere il germoglio che nasce dal seme piantato dalla propria mano è un’esperienza significativa, ancor più se condivisa in un ambiente collaborativo, con un’attenzione educativa e relazionale.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di realizzare interventi di prevenzione e promozione sociale, interventi di aiuto e sostegno alla persona, minore o adulta, e a nuclei familiari, interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, volti a tutelare e promuovere la dignità, il benessere e l’autonomia delle persone.

In particolare la Cooperativa si propone di:

- svolgere attività mirate a prevenire fenomeni di emarginazione connessi a carenze di natura socio-relazionale di soggetti a rischio;
- attivare interventi specialistici e/o di sostegno psico-sociale a persone, a nuclei familiari e a gruppi in situazioni di bisogno;
- realizzare interventi di aiuto per l’accesso ai servizi socio-sanitari volti ad informare, orientare e motivare persone singole e nuclei familiari sulle possibilità esistenti al fine di facilitarne la fruizione;
- gestire servizi di carattere domiciliare, semiresidenziali, centri socio-educativi, diretti a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita tramite prestazioni ed attività volte ad integrare le funzioni proprie del nucleo familiare;
- a completamento dell’offerta dei servizi, potrà attivare tutte quelle attività complementari, sia presso le proprie strutture che presso il domicilio degli utenti: a titolo esemplificativo servizi di trasporto ed accompagnamento degli utenti, confezionamento ed erogazioni di pasti, servizi di lavanderia e di cura della persona ecc.;
- gestire centri occupazionali e laboratori per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. Per il raggiungimento degli obiettivi propri di tali servizi, saranno promosse tutte le attività lavorative utili alla formazione e addestramento degli utenti, nonché la commercializzazione dei prodotti e servizi da esse derivanti;
- promuovere e gestire azioni formative e di sostegno intese a dare ai partecipanti all’iniziativa o attività sociale strumenti idonei all’inserimento o reinserimento lavorativo e sociale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo del FSE, degli Enti Pubblici e Privati e/o singoli soggetti, erogando se necessario, borse di studio e/o di lavoro;
- gestire servizi di carattere residenziale, anche temporaneo, sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare a favore di soggetti in condizioni di non autosufficienza temporanea o prolungata;
- promuovere e gestire servizi di assistenza scolastica per favorire il diritto allo studio degli alunni in situazione di svantaggio;
- gestire servizi di accoglienza, attività di animazione, di supporto alle attività curricolari, di integrazione, rivolti a bambini, pre-adolescenti e adolescenti, sia a domicilio, sia in collaborazione con gli Istituti Scolastici che presso apposite strutture;

- realizzare iniziative di formazione ed aggiornamento professionale in ambito educativo e socio-assistenziale a favore dei propri operatori, nonché dei familiari o di altre persone interessate a svolgere tali funzioni di aiuto.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa.

La cooperativa sociale CS4 nasce nel 1988 e viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori e amministratori della Comunità Alta Valsugana perché le famiglie, in particolare quelle più fragili, potessero contare su un riferimento e un supporto nelle funzioni di cura e di educazione dei figli, con uno sguardo rivolto anche alla comunità, come risorsa nella quale anche la persona con disabilità potesse realizzare il suo percorso di crescita e di cittadinanza. Le persone con disabilità e le loro famiglie avevano intrapreso l'esperienza dell'integrazione scolastica, anche se con grandi difficoltà, ma che aveva comunque contribuito a far cambiare mentalità: non era più accettabile che un ragazzo con disabilità, finita la scuola, stesse chiuso in casa oppure in un Istituto. Le famiglie volevano delle strutture in continuità con la famiglia, dinamiche, che potessero dare alla persona con disabilità la possibilità di sviluppare le sue potenzialità, di essere protagoniste e poter far parte della propria comunità. Da allora ad oggi la cooperativa ha realizzato via via servizi diversificati per offrire risposte puntuali alle necessità di ogni persona. Proprio per garantire ciò, la cooperativa si impegna inoltre a migliorare e a completare la filiera dei servizi supportandone il riesame, l'innovazione e la ri-progettazione in modo non solo da adeguare l'offerta ai nuovi bisogni interni ed esterni, ma allargando le aree di intervento della cooperativa soprattutto in favore del sostegno alla famiglia. Anche sul fronte interno, si sono adottate soluzioni compatibili e bilanciate tra le esigenze dei singoli lavoratori e quelle della cooperativa stessa. La cooperativa è attenta a migliorare continuamente i suoi servizi, i suoi processi e le prestazioni aziendali, a dirigere e tenere sotto controllo l'organizzazione in maniera sistematica e trasparente, nel rispetto dei requisiti cogenti e promuovendo una cultura per la qualità.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data: dare risposte concrete ai bisogni sociali del territorio facendo leva sulle proprie risorse educative, ma anche attraverso progettualità in rete con altre realtà secondo una logica di complementarità di risorse e capacità, sviluppando azioni che valorizzino il tessuto sociale del territorio (welfare generativo); facilitare l'inclusione sociale, la valorizzazione dei talenti e l'autodeterminazione delle persone con disabilità attraverso dei percorsi che mirino alla sensibilizzazione del territorio rispetto alle esigenze e ai bisogni e ai diritti delle persone con disabilità (così come sanciti dalla convenzione ONU) e sviluppando progettualità che inneschino processi di cambiamento nei contesti comunitari di azione finalizzati al raggiungimento di importanti obiettivi collegati ai progetti di vita delle persone seguite: partecipazione, autodeterminazione, riconoscimento di un ruolo sociale.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- ridefinizione e ripartenza di progetti sperimentali quali servizi di conciliazione e di sollievo;
- perseguire coerenza tra alcuni servizi e riferimento al Catalogo dei Servizi della PAT;
- riprogettare la filiera dei servizi e aggiornare il Progetto di Servizio per ampliare le opportunità di crescita e sviluppo di un Progetto di vita dell'utente e rispondere a nuovi bisogni dell'utenza;
- rafforzare la relazione con gli stakeholder interni ed esterni;
- promuovere e attuare sperimentazioni negli ambiti dell'abitare per la persona con disabilità, coinvolgendo beneficiario e famiglia;
- definire e attuare un piano di sviluppo dell'area abitare e dell'area lavoro anche attraverso investimenti di medio periodo (ristrutturazione del compendio di Assizzi);
- rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie e del territorio, sviluppando nuove progettualità di rete;
- implementare l'utilizzo di tecnologie informatiche a supporto dei processi amministrativi e della gestione delle risorse umane;
- attuare progetti di innovazione sociale che possano rispondere ai bisogni delle persone con modalità innovative e cioè che mirino all'inclusione sociale e possibilmente alla sostenibilità.



STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	84
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	59.8%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	8

Gli organi della Società sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

L'assemblea è l'organo sovrano della cooperativa, è composta da tutti i soci delle tre categorie, fruitori, lavoratori e volontari. Le sue principali funzioni, previste da Statuto, sono: approvare il bilancio e decidere sulla destinazione degli utili; nominare ed eventualmente revocare gli amministratori; nominare i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale. Ha luogo almeno una volta l'anno e può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di amministrazione lo creda necessario. Sono riservate all'assemblea straordinaria le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa e la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti del capitale sottoscritto.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di amministratori da 5 a 11 determinato dall'assemblea stessa. Qualunque sia il numero dei componenti dovranno essere rappresentate almeno le categorie di soci cooperatori, ma nessuna categoria potrà esprimere la maggioranza assoluta degli amministratori. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili, ma non possono permanere in carica per più di tre mandati consecutivi. Sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea per legge e Statuto.

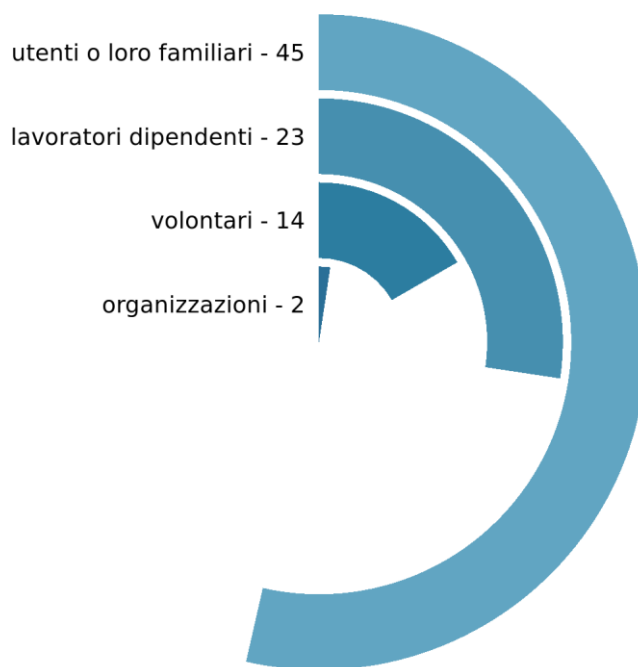
Il Collegio si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea che ne nomina altresì il Presidente. Al Collegio è demandato il controllo contabile. Attualmente il Collegio sindacale è composto dal Presidente Ghidoni Dario e le sindache Della Pietra Franca e Dalmonego Marica; sostituti Paissan Romina e Savorelli Lorenzo. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 84 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 3 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

CS4 si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 25% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in

cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 45 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Lo statuto della nostra cooperativa dà attuazione al principio democratico della porta aperta non proponendo alcun limite al numero di soci ammissibili e distingue tre categorie di soci:

1. soci lavoratori, che presentano attività di lavoro remunerato e perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali;
2. soci volontari, che presentano attività di lavoro a titolo di volontariato, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
3. soci fruitori, coloro che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambito in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età ed in genere coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale, e i loro familiari, i quali siano interessati all'attività della cooperativa in quanto beneficiari.

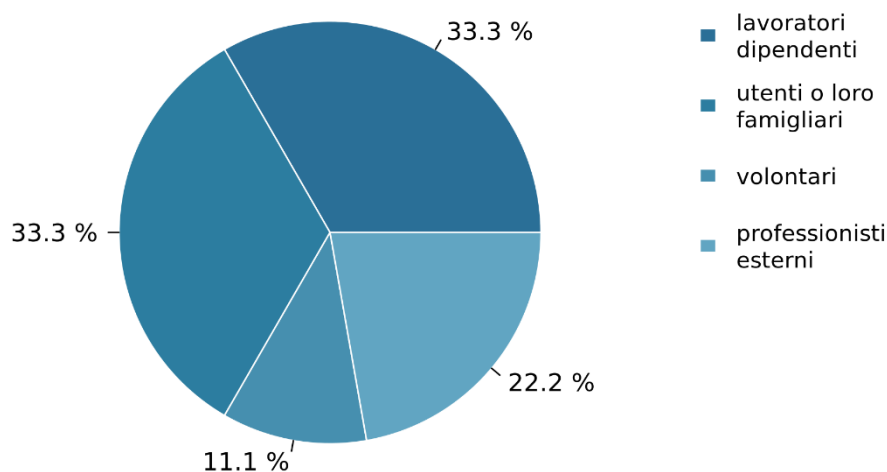
Inoltre, possono essere soci associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale. L'ammissione a socio non è vincolata a particolari criteri restrittivi, lo statuto fa esplicito riferimento all'impegno di osservare le disposizioni contenute nello stesso e agli eventuali regolamenti interni, e di sottostare alle deliberazioni prese dagli organi sociali. La quota associativa è uguale per tutti i soci ed è rimasta invariata nel tempo.

Nel 2023 CS4 ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 59.8%, di cui il 18% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 54.76%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 8 volte con un tasso medio di partecipazione dell'82.22%.

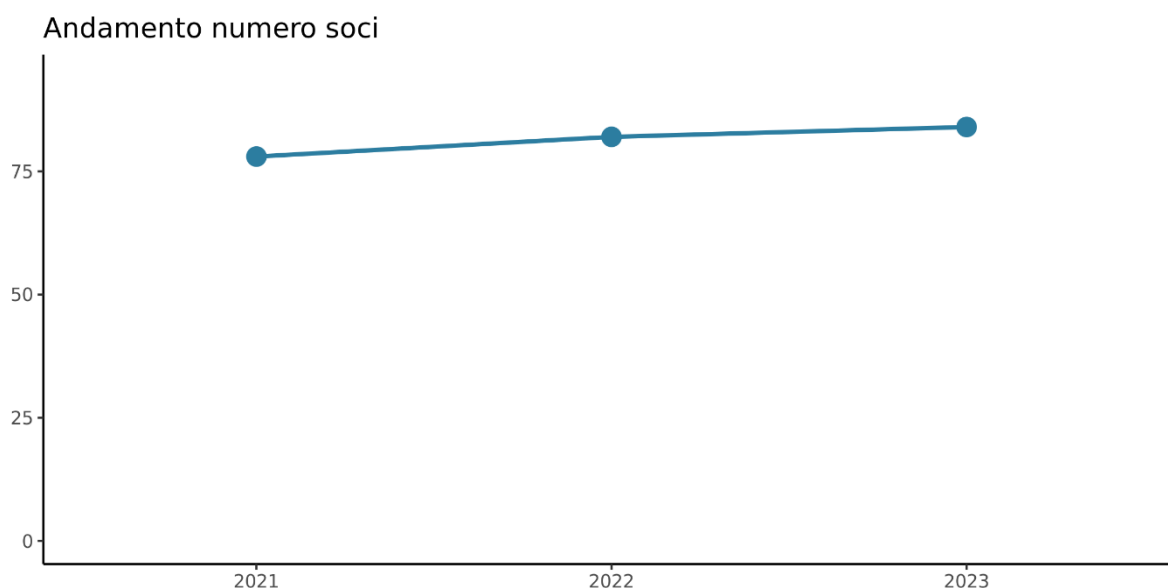
<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>
Sartori Sonia	Presidente	20/04/2017
Svaldi Mauro	Vice Presidente	24/05/2021
Fuoli Giorgia	Amministratrice	19/04/2018
Pegoraro Ersilia	Amministratrice	19/04/2018
Carraro Andrea	Amministratore	24/05/2021
Masera Veronica	Amministratrice	19/04/2018
Colleoni Giacinta	Amministratrice	24/05/2021
Viliotti Elisa	Amministratrice	24/05/2022
Vendramin Silvia	Amministratrice	24/05/2022

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

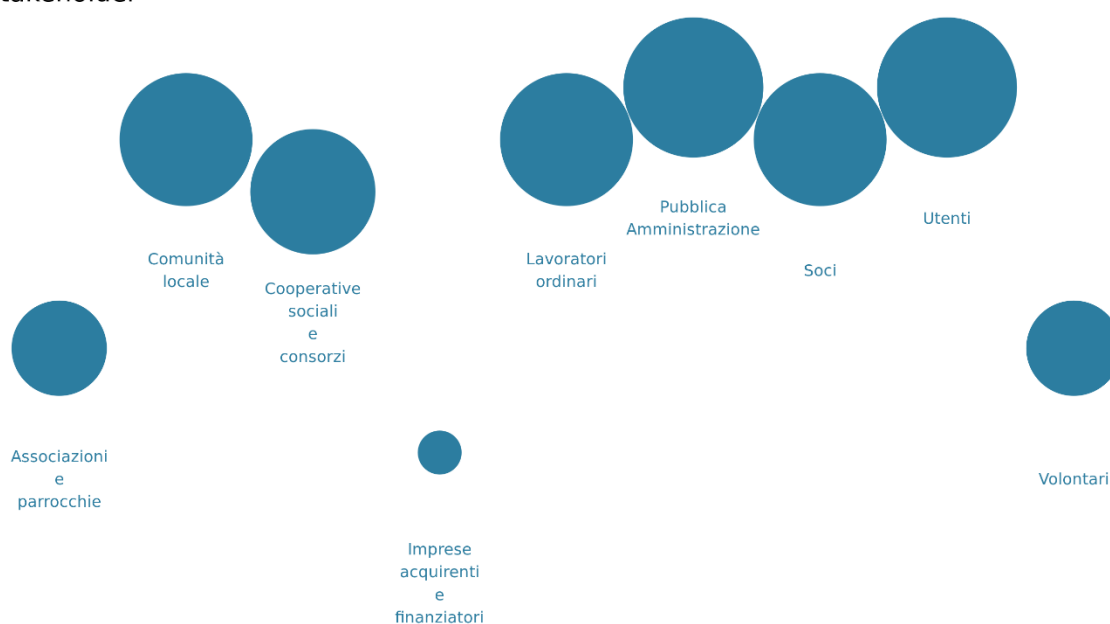
Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 15.5% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 22.6% di soci presenti da più di 15 anni.



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 20.799 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività. Promuove altresì il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti e momenti di incontro e confronto formali. CS4 rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



PERSONE CHE OPERANO IN COOPERATIVA

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per CS4.

Risorse Umane

Lavoratori ordinari	146
Professionisti	1
Volontari	25

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La Cooperativa distingue i propri processi in:

- processi di governo e pianificazione, che rappresentano le linee di gestione strategica e di governo dell'organizzazione;
- processi di realizzazione dei servizi, che rappresentano il core business dell'organizzazione e comprendono processi trasversali e di erogazione;
- processi di supporto, che rappresentano i processi che supportano l'attuazione dei processi di realizzazione dei servizi;
- processi di valutazione delle prestazioni e di miglioramento dei processi e dei servizi.

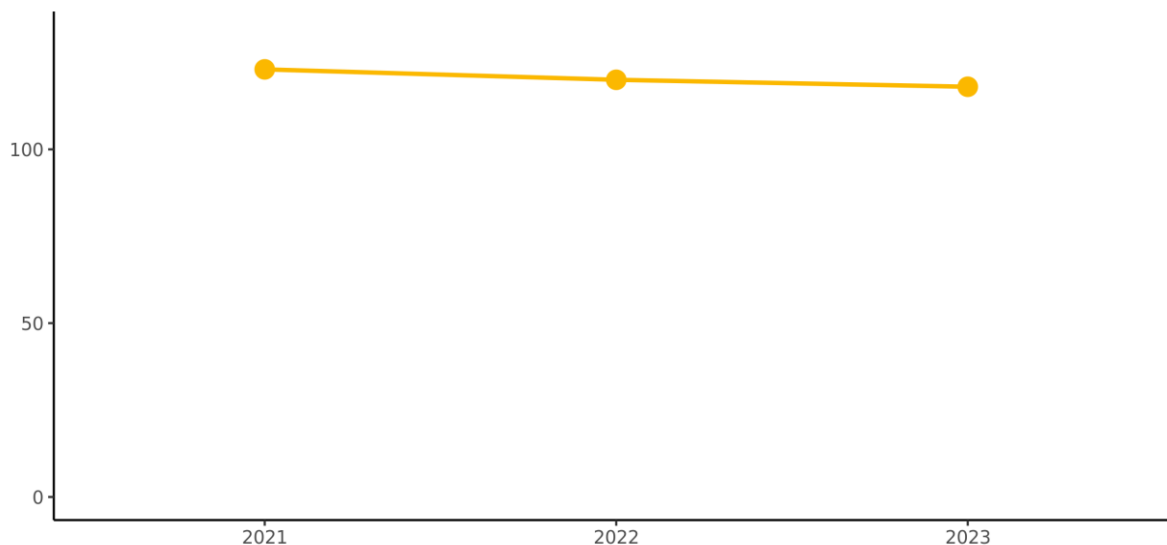
I responsabili di servizio e di funzione sono coordinati dalla direzione che ha la responsabilità di assicurare l'efficacia complessiva del sistema di gestione, rispondendo direttamente al Consiglio di amministrazione. Ciascuna delle figure responsabili, sotto la diretta supervisione e verifica da parte della direzione, pianifica e attua i processi integrando nel quotidiano tutti i requisiti di efficacia ed efficienza stabiliti, in un'ottica di gestione per processi, per perseguire il miglioramento continuo di tutte le attività. I requisiti dei servizi sono definiti in base a quanto stabilito con il committente e concordato con la persona/famiglia oltre che in base a quanto definito internamente nei documenti di progettazione e pianificazione del servizio. In particolare, l'intervento educativo rappresenta il focus centrale e guida dell'attività che si realizza attraverso un'attività di progettazione e valutazione in capo agli educatori, con il supporto e la supervisione del responsabile di servizio.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 118, di cui il 77.97% a tempo indeterminato e il 22.03% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 27 dipendenti rispetto all'uscita di 28 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 7 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 146 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 87.26 unità.

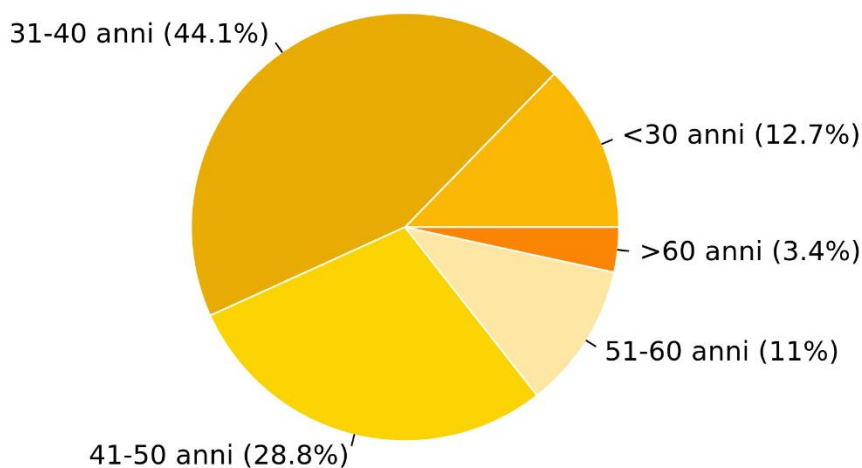
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l’impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 78.81%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 12.71%, contro una percentuale del 14.41% di lavoratori che all’opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



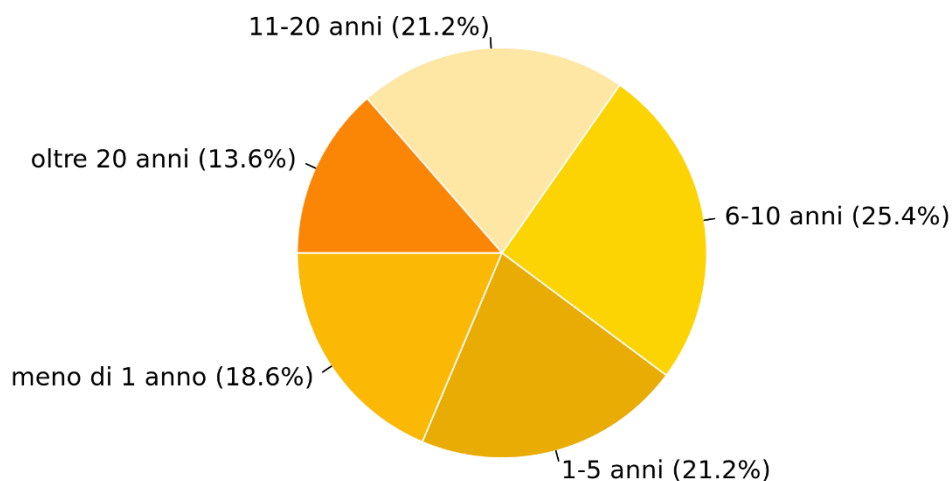
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 31.35% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 23.73% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell’offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 38 diplomati e 80 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 61 educatori con titolo, 35 altri educatori, 10 coordinatori, 6 responsabili, 4 impiegati e 2 direttori.

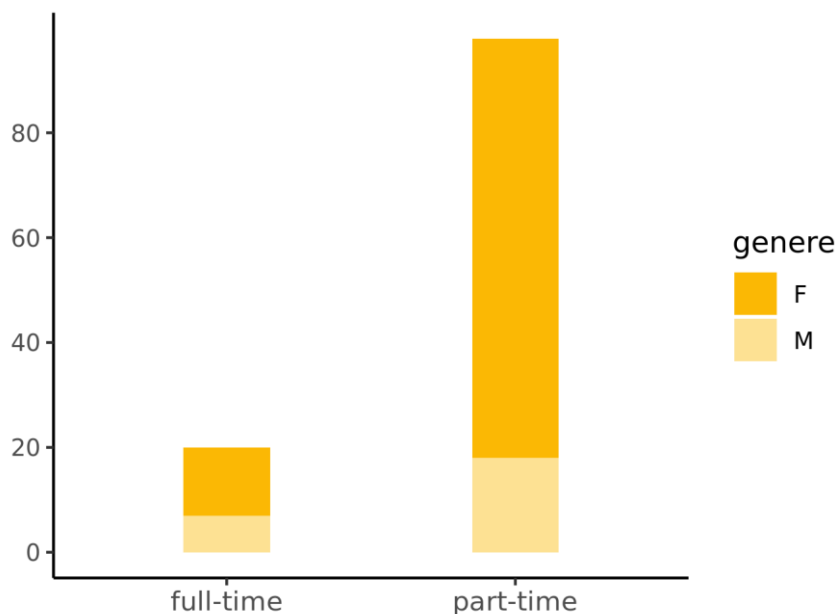
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 60.17% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 16 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le caratteristiche contrattuali permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 16.95% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 98 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 79 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 70.59% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 47.06% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	31.995 €	37.781 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.920 €	27.317 €
Lavoratore qualificato/specializzato	21.114 €	28.402 €

A conclusione di questo approfondimento sui lavoratori dipendenti della cooperativa, si riportano alcune specificità rispetto al distacco. Nel corso dell'anno ha lavorato in cooperativa con la forma del distacco 1 dipendente da altro ente, mentre dei citati dipendenti della cooperativa 5 sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore. In modo puntuale si osserva che nel 2022 la cooperativa ha beneficiato di complessive 560 ore lavorate da personale in distacco di altri enti, mentre i dipendenti in distacco della cooperativa presso altri enti di Terzo Settore hanno lavorato per un totale di 1.114,75 ore.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi: fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, servizi di supporto e aiuto domestico a prezzi agevolati o gratuiti, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare CS4 prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, job sharing (orario intero diviso tra due part-time), tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, smart working, telelavoro e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente il 78% dei lavoratori usufruisce dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 18% utilizza telelavoro/smartworking.

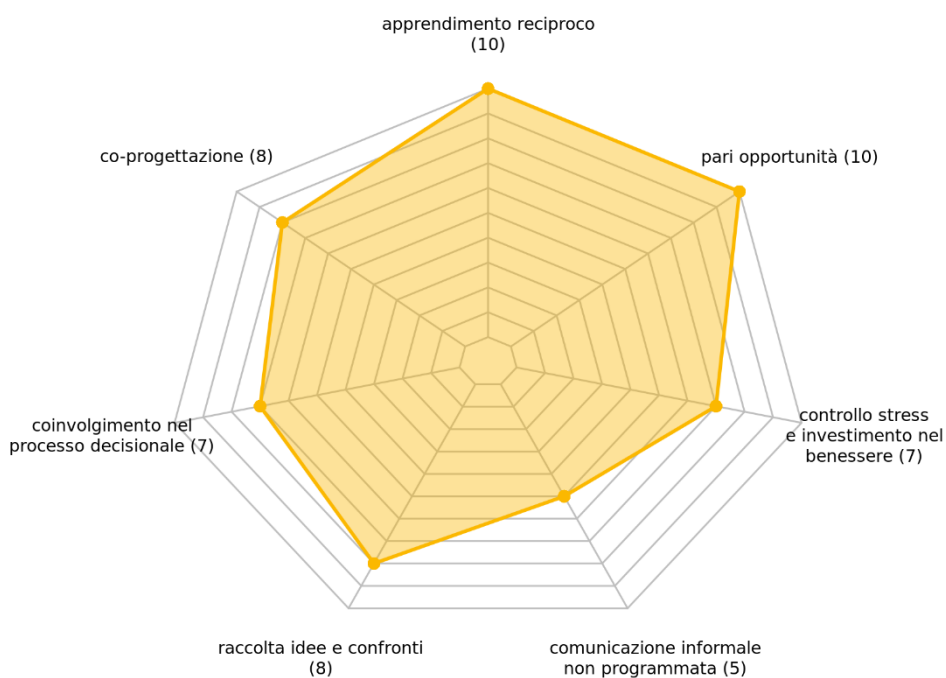
CS4 investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 731 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 2.4% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 10.276 Euro totali.

La Formazione

Ore di formazione	731
Costo delle attività formative	10.276 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	25%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	69.56%
Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente	7.62%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. CS4 investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute

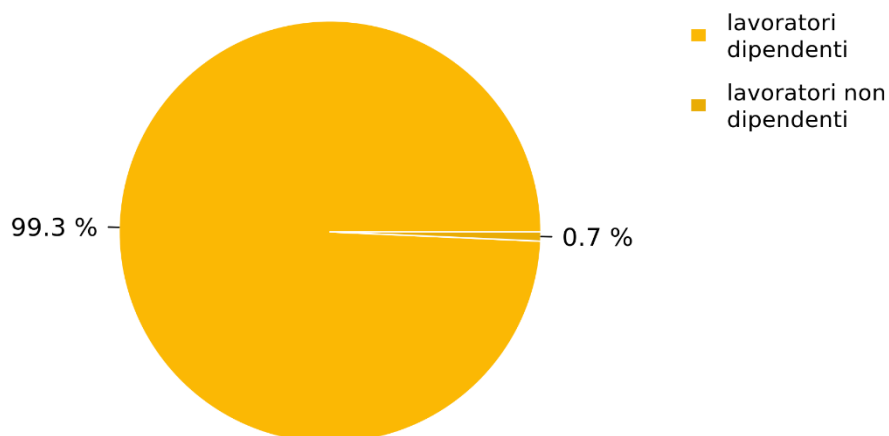
Giorni di assenza per malattia totali	657
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	31
Ferie non godute complessive	32.25%
Massimo ferie non godute per individuo	100%

L'ente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico, ma solo su alcune tipologie di lavoratori e ruoli o in modo campionario e nell'anno la cooperativa ha dovuto affrontare un contenzioso con esito a favore della cooperativa.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, CS4 ha fatto ricorso a 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 99.32%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

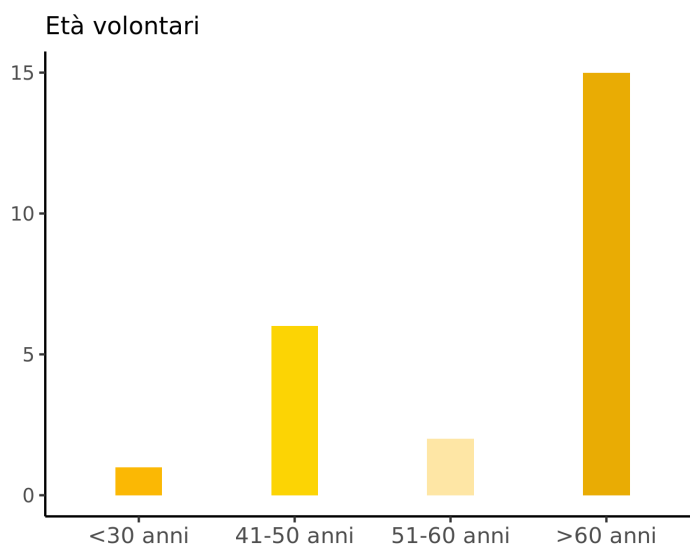
Peso lavoro dipendente sul totale



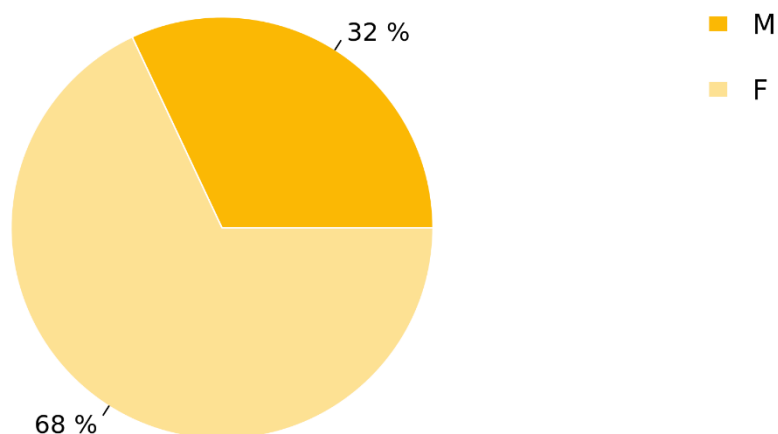
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 2 tirocini, 9 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 1 in garanzia giovani.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

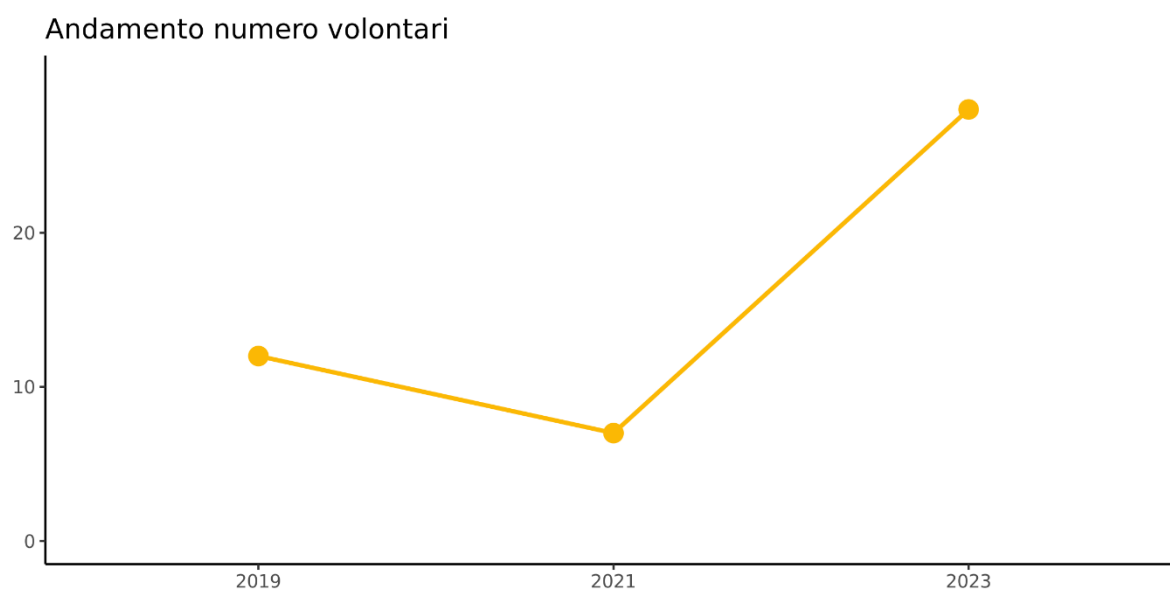
Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 25 volontari, di cui 14 soci, 8 volontari esterni e 3 soci fruitori del CdA.



Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata notevolmente a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di 639,5 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (81% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (9.6%) e affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (9.4%).

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, CS4 investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

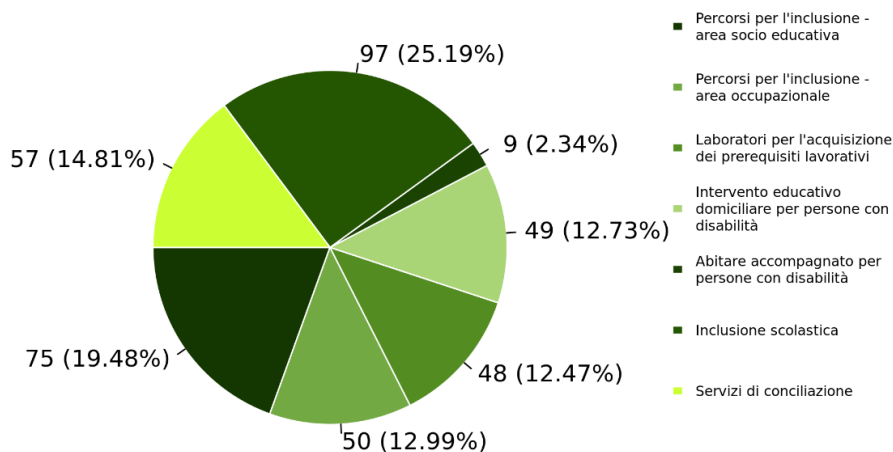
A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto. Nel 2023, 8 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa sociale prestando complessivamente 176 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 204. Dal 2019 l'utenza è cresciuta del 9.68%.

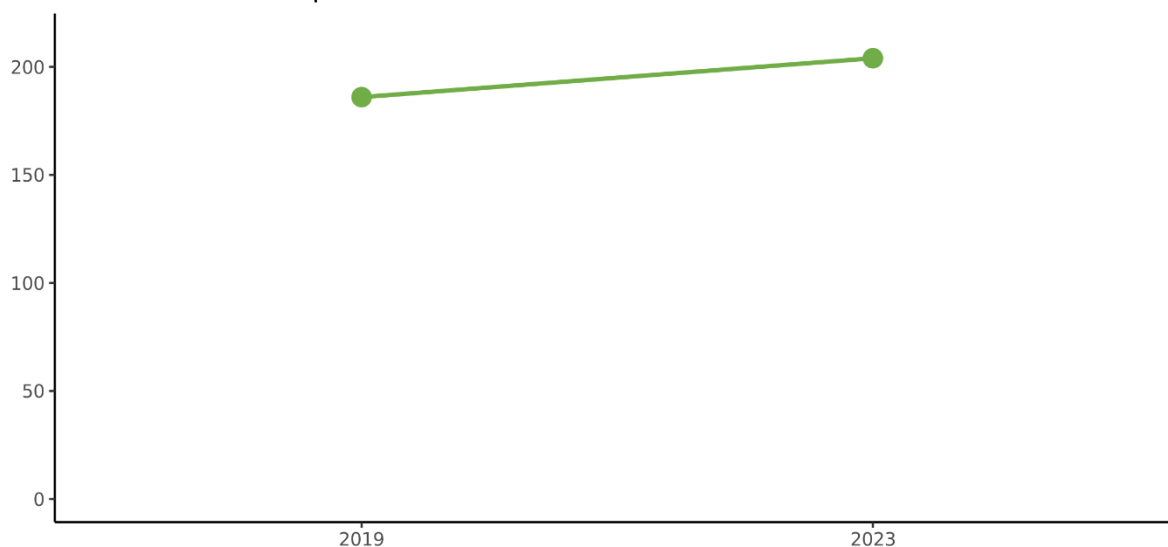
Utenti presi in carico



Utenti E Prestazioni Annuali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Percorsi per l'inclusione - area socio educativa	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	75	-
Percorsi per l'inclusione - area occupazionale	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	50	-
Laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	48	-
Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità	servizio domiciliare	49	-
Abitare accompagnato per persone con disabilità	servizio residenziale	9	-
Inclusione scolastica	servizi di contesto o integrativi	97	13
Servizi di conciliazione	servizi di conciliazione	57	-

Andamento utenti presi in carico

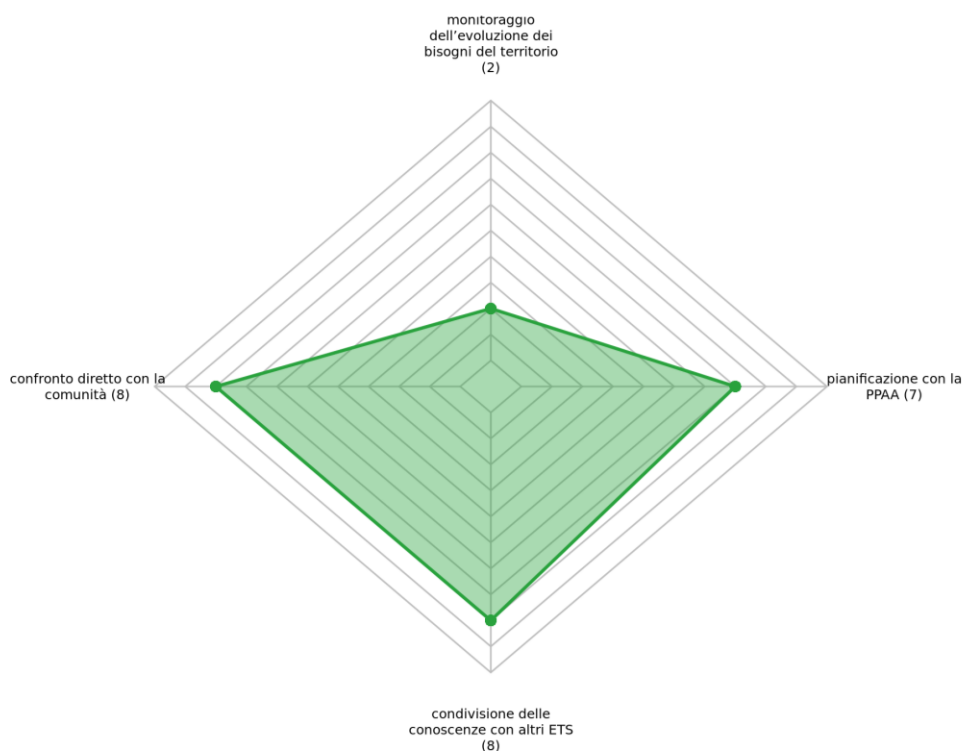


In termini di impatto sul territorio, il 22.54% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 77.46% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001:2015 e Family Audit.

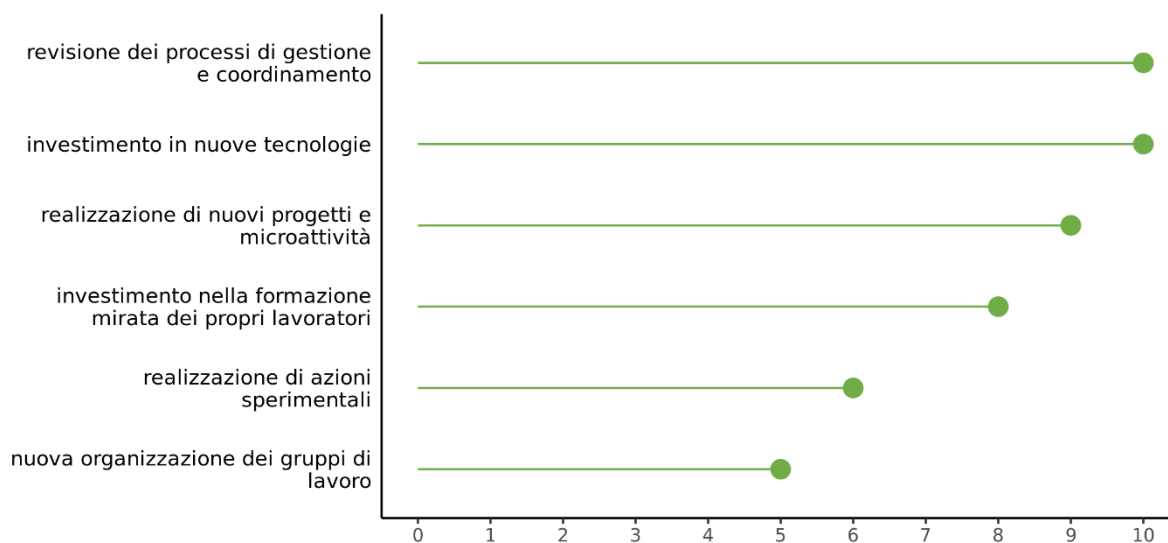
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



CS4 punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi:

- Progetto Do et Des: collaborazione con aziende agricole del territorio e ampliamento della rete dei clienti; iniziative di formazione in ambito agricolo per utenza e cittadini e collaborazione con Slow Food Youth Network come realtà agricola che genera impatto sociale. Questo servizio si esplica nella fornitura di prodotti ortofrutticoli agli asili nido grazie a partnership con Città Futura e realizzazione di momenti di collaborazione a livello educativo a favore dei bambini dei nidi e dei loro genitori relativamente alla sostenibilità nella produzione agricola e all'alimentazione sostenibile; nell'organizzazione di eventi ricreativi, aggregativi e di sensibilizzazione su buone prassi intorno ai principi dell'economia circolare e dell'educazione alimentare;
- Conclusione di due percorsi formativi FSE in collaborazione con Consolida e con Cieffe, ente formativo locale: gli utenti coinvolti hanno avuto la possibilità di integrare importanti elementi teorici e pratici a supporto dell'offerta dei servizi di area lavoro. Il percorso sulla produzione orticola ha garantito ai partecipanti un consolidamento delle competenze trasversali e specifiche legate al profilo di operaio agricolo mentre attraverso la possibilità di conoscere più da vicino 3 diverse professioni sia dal punto di vista teorico (moduli formativi), sia sotto l'aspetto pratico (tirocinio professionalizzante) i destinatari hanno beneficiato di un prezioso servizio di orientamento al lavoro, facilitato il perseguimento del profilo lavorativo ai sensi della legge 68/99 e, per alcuni, l'assunzione lavorativa presso le aziende;
- Rinnovamento dei processi organizzativi e tecnologici attraverso nuove dotazioni digitali: l'intervento ha garantito un miglior presidio del flusso informativo, una comunicazione più fluida fra i diversi settori della cooperativa nonché un più attento monitoraggio delle attività associate ai diversi centri di costo. È stata inoltre portata a termine l'implementazione del sistema modulare integrato Infinity Zucchetti per la gestione del personale: il passaggio ai 3 moduli Presenze Scheduling (Activity Plan) e Timesheet è stato supervisionato da consulenti messi a disposizione dalla Federazione che hanno accompagnato l'introduzione al nuovo sistema adattandone le caratteristiche alle esigenze organizzative di C.S.4 e formando le figure coinvolte nei processi di pianificazione e gestione.

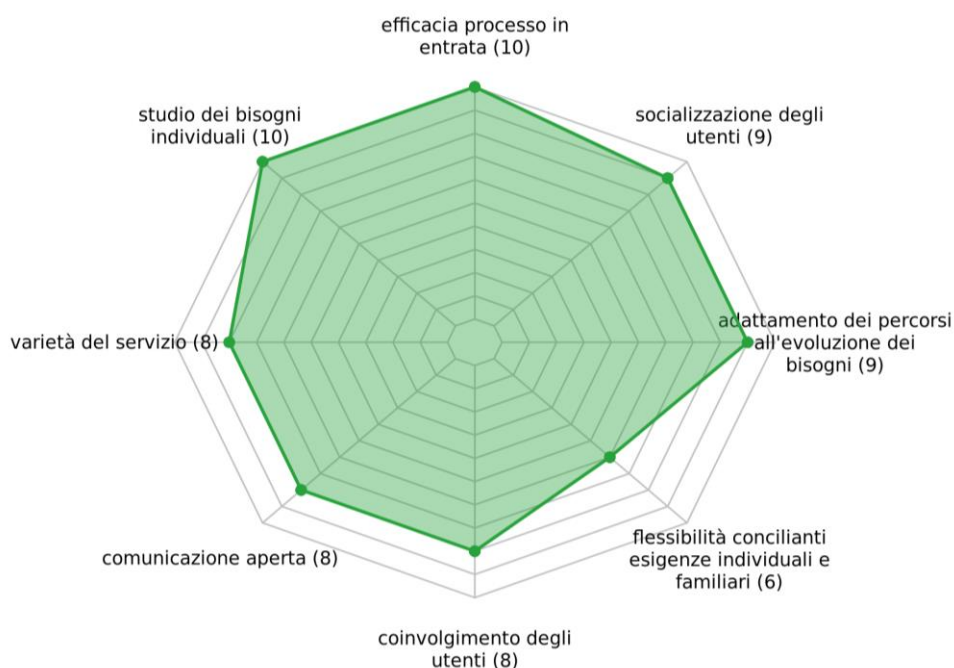
Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro; lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni; collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti; promuove l'inserimento lavorativo curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2023

Nr. utenti in formazione	19
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	10
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	611
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	27
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	9

CS4 ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti. Inoltre, stimola il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che CS4 assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2023 è del 54.17%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

PERCORSI PER L'INCLUSIONE – AREA SOCIO EDUCATIVA

Il servizio si esplica in percorsi di inclusione sociale che privilegiano finalità educative legate al benessere generale della persona disabile, fornendo un sostegno alle famiglie nella crescita evolutiva della persona accolta che trova nel centro un luogo predisposto e organizzato per accogliere l'espressione dei suoi bisogni e dei suoi desideri. Gli obiettivi dell'azione educativa sono legati allo sviluppo di autonomie personali (igiene, alimentazione), autonomie domestiche (cura della casa, preparazione e condivisione del pasto, riordino), partecipazione ad attività motorie, sportive e culturali (basket, nordik walking, piscina, teatro).

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	75
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	30
Ore di lavoro dedicate	54.212
Entrate dal servizio	1.692.718 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disabilità, al 20% persone con problemi di salute mentale e al 4% immigrati. I beneficiari sono stati al 66% adulti (24-65 anni di età), al 30% giovani di età 18-24 anni, al 3% minori e adolescenti (14-18 anni) e all'1% minori e adolescenti (6-14 anni).

PERCORSI PER L'INCLUSIONE – AREA OCCUPAZIONALE

Il servizio si esplica in percorsi di inclusione sociale che propongono attività occupazionali, di sviluppo e potenziamento dell'abilità e l'acquisizione di capacità pratico-manuali e relazionali in prospettiva di una continuità con il laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. Le attività hanno connotazione fortemente inclusiva (pulizia del parco, percorsi in biblioteca con alunni della scuola primaria, laboratorio della carta proposto alle scuole, ecc.) e prevedono una stretta collaborazione con le realtà del territorio, al fine di creare nuove opportunità e collaborazioni per permettere alla persona di sviluppare e potenziare le proprie abilità sociali ed emotive, e sperimentarsi in attività lavorative non solo in ambito protetto (commesse di aziende del territorio: confezionamento, assemblaggio, sartoria, stireria, attività agricole e di vendita presso i centri del riuso, ecc.), ma anche attraverso il tirocinio d'inclusione sociale, in aziende/enti/associazioni. Gli interventi sono attivati al fine di conseguire un miglioramento nei domini della Qualità della vita: Benessere fisico, Benessere materiale, Benessere emozionale, Autodeterminazione, Sviluppo Personale, Relazioni Interpersonali, Inclusione Sociale, Diritti ed Empowerment.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	50
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	11
Ore di lavoro dedicate	12.549
Volontari dedicati al servizio	1

Entrate dal servizio	577.639 €
----------------------	-----------

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con disabilità, al 28% persone con problemi di salute mentale e al 14% immigrati. I beneficiari sono stati all'86% adulti (24-65 anni di età), al 12% giovani di età 18-24 anni e al 2% adulti over 65.

INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il servizio si esplica in progettualità educative tese al benessere emozionale e all'autodeterminazione della persona e finalizzate a potenziare la capacità di gestione della vita quotidiana. L'intervento è centrato sul rapporto individualizzato e può integrarsi con l'intervento attuato da altri servizi. I progetti si possono svolgere presso il domicilio ma, spesso, volgono lo sguardo alla comunità di appartenenza della persona, al fine di costruire nuovi riferimenti sociali e relazionali significativi. Nell'ambito della relazione educativa lo strumento di lavoro principale è il Progetto Educativo Individualizzato che presuppone un lavoro di osservazione del destinatario, del contesto, delle dinamiche familiari e delle relazioni con l'esterno.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	49
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	37
Ore di lavoro dedicate	5.695
Entrate dal servizio	157.714 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 96% persone con disabilità, al 39% persone con problemi di salute mentale e al 7% immigrati. I beneficiari sono stati al 31% minori e adolescenti (6-14 anni), al 28% adulti (24-65 anni di età), al 23% giovani di età 18-24 anni, al 16% adulti over 65 e al 2% minori e adolescenti (14-18 anni).

ABITARE ACCOMPAGNATO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il servizio promuove percorsi di avvicinamento alla vita autonoma, in cui la persona può sperimentarsi in periodi lontano da casa e dal nucleo familiare, fare esperienza delle proprie competenze e abilità, entrando in contatto con nuovi coinquilini che condivideranno con lei una parte di percorso verso l'adulthood. Le scelte sono partecipate sia dalla famiglia sia dalla persona con disabilità, al fine di costruire in sinergia una progettualità il più possibile condivisa. La cooperativa offre inoltre il supporto necessario per promuovere e garantire il benessere psico-fisico e la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità individuali, trasmette alle figure di accompagnamento nella convivenza le informazioni e le metodologie che consentono alla persona con disabilità di partecipare attivamente al percorso, mettendo in campo le abilità di cui dispone e/o sviluppandone di nuove. In alcuni casi l'appartamento ha a disposizione strumentazioni tecnologiche per tutelare la sicurezza degli abitanti e supportare l'intervento educativo. La soluzione abitativa è, inoltre, situata in un contesto sociale facilitante, che promuove l'attivazione della comunità locale e del territorio di appartenenza.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.



Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	1.945
Entrate dal servizio	99.187 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disabilità, al 78% persone con problemi di salute mentale e al 12% immigrati. I beneficiari sono stati al 78% adulti (24-65 anni di età) e al 22% giovani di età 18-24 anni.

LABORATORI PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI

Il servizio si esplica nel fornire un supporto alla persona rispetto alla costruzione del progetto personale d'inserimento lavorativo, all'attivazione di un processo di consapevolezza e acquisizione rispetto alla tenuta, alla motivazione e alle risorse necessarie all'esperienza lavorativa ed alla valorizzazione delle proprie competenze e abilità sociali, emotive e relazionali. Il percorso di formazione ha una durata massima di 3 anni con valutazione periodica delle competenze lavorative raggiunte. Alla chiusura del percorso viene rilasciata attestazione delle competenze acquisite nella formazione nel laboratorio e negli stage in azienda. Nel caso di mancata acquisizione delle competenze necessarie per l'avvio al lavoro secondo la L.68/99 viene garantita la possibilità di mantenimento dei requisiti acquisiti tramite forme di occupazione protetta, dall'inserimento presso il servizio per l'inclusione sociale alla promozione di progetti di socializzazione in ambito lavorativo come previsto dalla delibera n.1106 del 2018. Svolgimento di attività lavorative manuali, quali l'assemblaggio, la stireria, la sartoria e le attività agricole. L'attuazione di tirocini presso le aziende del territorio e l'erogazione di una borsa lavoro, quali strumenti volti a promuovere l'autonomia e il senso di autoefficacia della persona e potenziarne la motivazione e la tenuta. Il progetto vede la partecipazione attiva del soggetto alla definizione degli obiettivi nonché il coinvolgimento della sua rete di riferimento, la famiglia e il servizio sociale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	48
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	13.135
Entrate dal servizio	549.633 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 71% persone con disabilità, al 31% persone con problemi di salute mentale, al 3% immigrati e all'1% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 74% adulti (24-65 anni di età), al 25% giovani di età 18-24 anni e all'1% adulti over 65.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intervento a carattere educativo è volto a sostenere gli apprendimenti e a facilitare l'inclusione scolastica, attraverso il potenziamento delle abilità personali, sociali, relazionali e a garantire a seconda del bisogno



dell'alunno la cura della persona. Generalmente il servizio è individualizzato, ma in casi particolari può essere erogato come intervento in piccolo gruppo o sostegno alla classe, attraverso interventi/laboratori specifici. La funzione dell'educatore è di valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente BES, favorendo il benessere e la crescita all'interno del gruppo classe, consolidando e sviluppando le autonomie personali e sociali, sostenendo la comunicazione e la socializzazione con i pari e facilitando l'espressione e l'elaborazione dei vissuti e dei bisogni. La Cooperativa garantisce alla scuola la qualità dell'intervento educativo attraverso la partecipazione dell'educatore alla definizione e il monitoraggio del PEI attraverso la supervisione all'educatore dei risultati e/o criticità che si manifestano in itinere. Se richiesto dalla scuola l'educatore partecipa alle riunioni di programmazione, consigli di classe, incontri con i servizi specialistici e le famiglie.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	97
Prestazioni/accessi medi a settimana	13
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	84
Ore di lavoro dedicate	34.492
Entrate dal servizio	766.507 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 98% persone con disabilità, al 24% immigrati e al 2% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 53% minori e adolescenti (6-14 anni), al 39% minori e adolescenti (14-18 anni) e all'8% giovani di età 18-24 anni.

SERVIZI DI CONCILIAZIONE

Il servizio si esplica in supporti alla conciliazione scuola-lavoro che nascono da un'attenta analisi dei bisogni delle famiglie di armonizzare e conciliare in maniera efficace i tempi di scuola e di lavoro. Il fondamento dei servizi rivolti alla famiglia è la relazione, che incarna la possibilità di continua crescita e potenziamento delle risorse e degli strumenti della persona per affrontare la quotidianità. Le attività si sviluppano in questo modo:

- POMERIGGIO INSIEME: pensato per coprire i pomeriggi non previsti all'interno del sistema scolastico. La partecipazione è libera, prevede il servizio mensa presso la scuola di riferimento e la copertura, in aula, delle due ore successive al pasto in cui l'alunno potrà ricevere non solo un supporto ai compiti, ma anche essere coinvolto in attività ludico-ricreative e laboratori pratico-manuali;
- TRIBU' WACHITU': centro estivo diurno rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e ai bambini della scuola primaria di primo grado. L'obiettivo principale del centro è permettere al bambino di godere dell'ambiente naturale quale laboratorio a cielo aperto in cui poter osservare e fare analogie, evidenziare differenze e uguaglianze, in cui confrontare e percepire forme, dimensioni, colori e consistenze. La natura rappresenta il primo indispensabile laboratorio in cui applicare e fare proprie le regole della scienza e della fisica, offrendosi anche come luogo di osservazione, di ascolto e di contemplazione del bello come luogo di rigenerazione, di rispetto e conoscenza dell'altro.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di conciliazione
-----------	--------------------------



Beneficiari totali	57
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	1.380
Entrate dal servizio	49.860 €

I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

- *Spazio mamme*: laboratorio di empowerment e sviluppo comunitario, un luogo di incontro nato nel 2020, che nel 2023 ha visto consolidarsi la rete giovani di mamme con la possibilità di fornirsi supporto reciproco attraverso la promozione dello scambio di esperienze e competenze. Il coinvolgimento di esperti e formatori, la proposta di alcuni laboratori hanno favorito l'acquisizione di informazioni significative sul tema della genitorialità e la sensibilizzazione rispetto ai temi del riuso e della sostenibilità ambientale; numerose le collaborazioni attivate, tra le quali: Lanalab, artigiana del territorio, Cooperativa Bellesini, Arte Sella e cooperativa La coccinella, l'Ecomuseo della Valsugana dalle sorgenti di Rava al Brenta, il Museo degli strumenti musicali popolari, Antonio Lombardo cuoco di famiglia, associazione L'Ortazzo, consultorio di zona, polizia municipale e comuni;
- Conclusione del *percorso sportivo inclusivo* con sperimentazione di attività sportive congiunte e, a corollario, organizzazione di eventi pubblici con formatori esperti (medici, referenti FISDIR, allenatori) su tematiche inerenti al rapporto fra sport, benessere psico-fisico, inclusione sociale e partecipazione attiva alla vita della Comunità (Alta Valsugana);
- *L'Orto Comunitario di Scurelle* in collaborazione con la Scuola primaria del paese, occasione per piantare il seme dell'inclusione, della condivisione, della conoscenza di persone le cui potenzialità non sempre trovano un terreno fertile in cui svilupparsi;
- *Collaborazione continuativa durante l'anno con il Comune e Pro Loco di Torcegno* (apertura Punto Cultura, decorazioni per la sede, gadget, .): Laboratori di riciclo presso le scuole primarie (Torcegno e Grumes) e Mercatini in piazza nei Comuni di Torcegno e Telve;
- *Pulizia del bocciodromo di Pergine Valsugana e passeggiata ecologica per la raccolta dei rifiuti su strade e sentieri degli abitati di Vigalzano, Casalino e dintorni*;
- *Laboratorio di musica* presso RSA Margherita Grazioli, centro diurno Alzheimer a Trento e colonia estiva CS4;
- *Preparazione delle mense scolastiche gestite da Risto 3* presso le scuole primarie Don Milani e Zivignago;
- *Collaborazione con il Comune di Grumes* per la gestione delle aree verdi/aiuole del paese e pubblicazione in bacheca del bollettino meteo aggiornato;
- *Pergine Crea*, negozio del riuso (Pergine Valsugana);
- *Percorsi formativi e informativi* di carattere laboratoriale aperti alla comunità all'interno del progetto DO ET DES;
- *"Giasena Day"*, una giornata dedicata alla raccolta dei mirtilli a cui hanno partecipato dipendenti, familiari e utenti;
- *"Assizzi late summer festival"*: pensato per promuovere l'orto come spazio di aggregazione; mix fra natura, musica, convivialità accompagnate da un piccolo catering (usando prodotti dall'orto, preparato da Infusione e servito insieme ai ragazzi/e) + attività laboratoriale per i piccoli, una visita guidata all'orto e la vendita di prodotti, promuovendo il progetto e i suoi valori;
- Evento *"Parco dei Castagni - è ora di riscoprirlo"*: eventi co-progettato insieme al Comune di Bosentino per promuovere il parco nel quale si trova il secondo orto del progetto Do et Des;

- Evento “*Castagnata al Castagneto*”: una co-progettazione insieme al Comune di Bosentino e la rete locale (Apiario, nidi di Città Futura, Gruppo Alpini) dando continuità al lancio di settembre;
- *Collaborazione con Risto3 per l’organizzazione di un pranzo “sociale”* che prevedeva l’utilizzo di prodotti del nostro orto incluso lo zafferano coltivato a Bosentino nel menù proposto presso la sede interaziendale di Vigalzano. Per l’occasione abbiamo potuto descrivere le nostre attività legate all’agricoltura sociale e allestire una bancarella espositiva con i prodotti ortofrutticoli e trasformati per promuoverne la vendita e fornire informazioni sul progetto, raccogliere fondi a sostegno dell’acquisto di una serra;
- *Fornitura di prodotti ortofrutticoli Km 0* provenienti da agricoltura sociale (Do et Des) a 4 asili nido del territorio nell’ambito della collaborazione con Città Futura, ente gestore dei servizi di infanzia coinvolti;
- *Il Grillo Comunità Ristorante* ha ampliato e consolidato la sua presenza sul territorio partecipando ad eventi significativi promossi dalle varie realtà associative del Comune di Altavalle. Fruttuosa è stata la collaborazione con la Pro Loco di Grauno attraverso proposte ed interventi dedicati ai bambini: “Magico Camillo” ha offerto momenti di divertimento e spettacoli di magia in occasione de Il Carnevale di Grauno mentre lo Staff del Grillo ha gestito il servizio di Trucca-bimbi durante l’evento “Na tonda entorn a Graun”. La collaborazione con l’associazione culturale Sorgente ’90 è stata evidenziata attraverso la co-organizzazione di un evento, comprendente una cena a tema e la presentazione del libro “Luna Pallida” di Dario Gigli e la partecipazione al Raduno Rock con uno stand gastronomico. Per celebrare la Giornata Internazionale della Donna, il ristorante ha dato voce a donne del territorio che hanno intrapreso percorsi imprenditoriali ed ospitato la mostra “L’impresa di mettersi in proprio” ideata dal Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile della CCIAA di Trento (CIF). In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza di genere è stata coinvolta Sonia Palazzolo della Libreria Clandestina per affrontare l’argomento attraverso letture e riflessioni, dedicando così spazio a un tema importante. All’ingresso del locale è stato pensato uno spazio espositivo dedicato all’arte nelle sue svariate rappresentazioni. Si è accolto e valorizzato il contributo della Pro Loco di Grauno con una mostra fotografica del carnevale, i colori e le emozioni delle tele di Manuela Piva ed infine i volti e le storie di Intrecciante ASD, una realtà focalizzata sull’inclusione e il dialogo interculturale attraverso lo sport. La mostra, allestita in occasione della “Settimana dell’Accoglienza” di CNCA Trentino, intitolata “Cercando Casa”, ha affrontato la tematica dell’abitare la comunità, cercando risposte collettive a problematiche legate all’individualità. La “Finestra del Grillo” è stata un’ulteriore iniziativa per sensibilizzare, stimolare riflessioni e coinvolgere la clientela e la comunità su temi importanti e significativi come ad esempio il contest de “la panchina del Grillo”. Dono Trentino, collaborazione con altri enti del terzo settore nella gestione di una piattaforma informatizzata per lo scambio di beni usati (a livello Provinciale).

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	19
Partecipanti agli eventi	1.400
Giornate di presenza sul territorio	320

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Capacità di pianificazione pluriennale

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Essere attivi nel sostegno della causa

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico

Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Crescente povertà delle famiglie

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)



SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

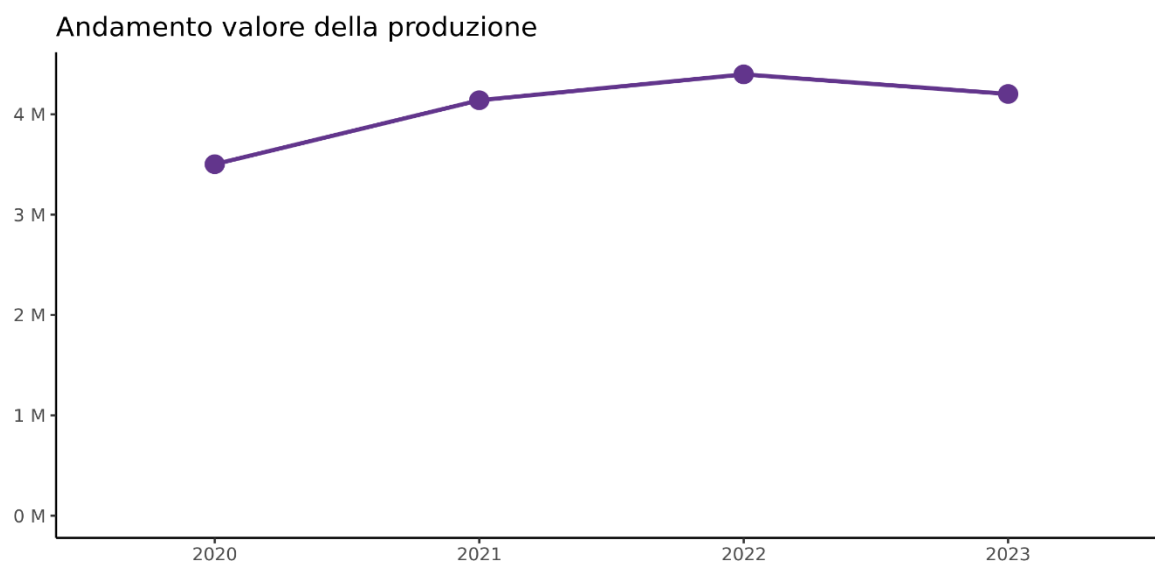
Il Peso Economico

Patrimonio	1.178.563 €
Valore della produzione	4.203.020 €
Risultato d'esercizio	-112.674 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 4.203.020 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -4.44%.

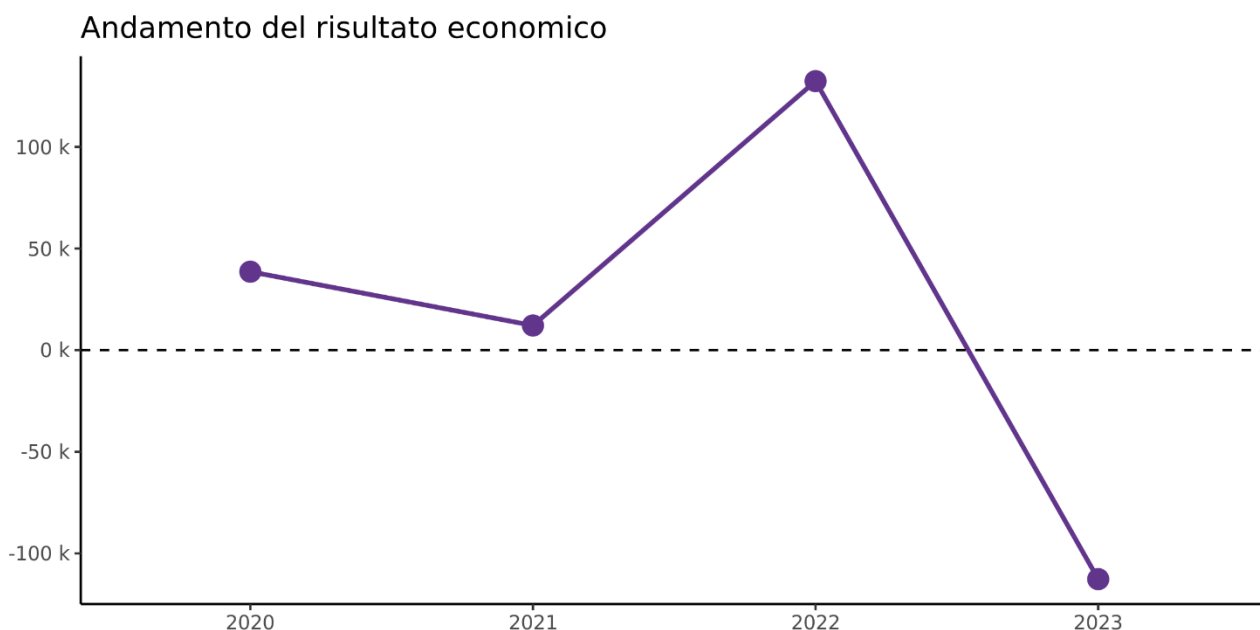


I **costi** sono ammontati a 4.258.301 Euro, di cui il 67.62% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	4.258.301 €
Costi del personale dipendente	2.879.269 €
Costo del personale dipendente socio	689.099 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 una **perdita** pari a 112.674 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.178.563 Euro ed è composto per l'1.55% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.178.563 €
Capitale sociale	18.248 €
Riserve	1.272.989 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 766.075 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 2 immobili di sua proprietà, in 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 5 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: CS4 realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente dismesse e abbandonate che sono state recuperate dalla cooperativa e strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 53.296 Euro e nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 15.500 Euro.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2023 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE		2023
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.712.921
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	382.027
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	99.708
Totale Valore della produzione		4.194.656

COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.786
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	974.961
B8	Costi per godimento di beni di terzi	193.377
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.708
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	1.609
Totale Costi della produzione		1.330.440

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO		2.864.216
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		

GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	8.364
	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	
B10d	liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	1.874
C15	Proventi da partecipazioni	0

C16	Altri proventi finanziari	4.198
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		10.688

Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione **0**

VALORE AGGIUNTO GLOBALE **2.874.903**
 VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA

REMUNERAZIONE AI SOCI

Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	689.099
Compensi personale non dipendente -socio-	1.756
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	690.855

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Personale dipendente	2.190.170
Personale non dipendente	500
Totale Personale	2.190.670

REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE

Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	21.200
Totale Governance	21.200

REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'

Comunità	11.323
Pubblica Amministrazione	12.278
3% mutualità - Promocoop	0
Totale Remunerazione alla Comunità	23.601

REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.167
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	-112.674
Totale Remunerazione al sistema Impresa	-51.508

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	85
Totale Remunerazione del Capitale di credito	85

RICCHEZZA DISTRIBUITA **2.874.903**



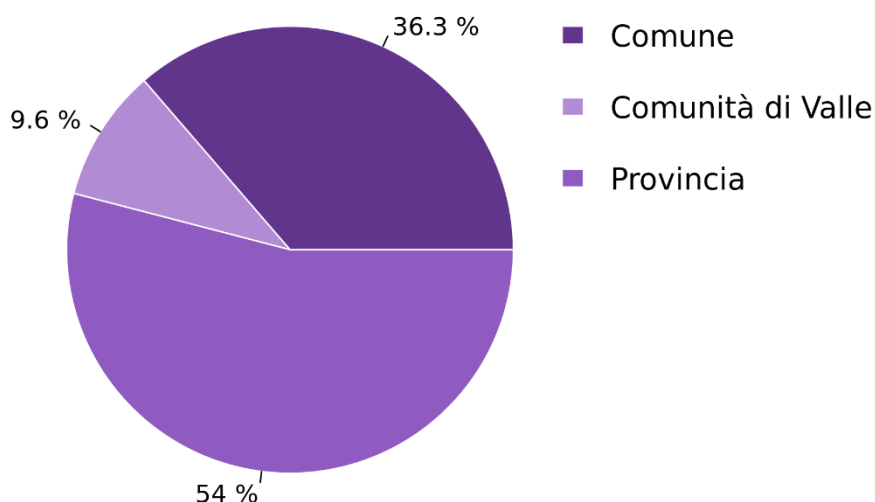
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse

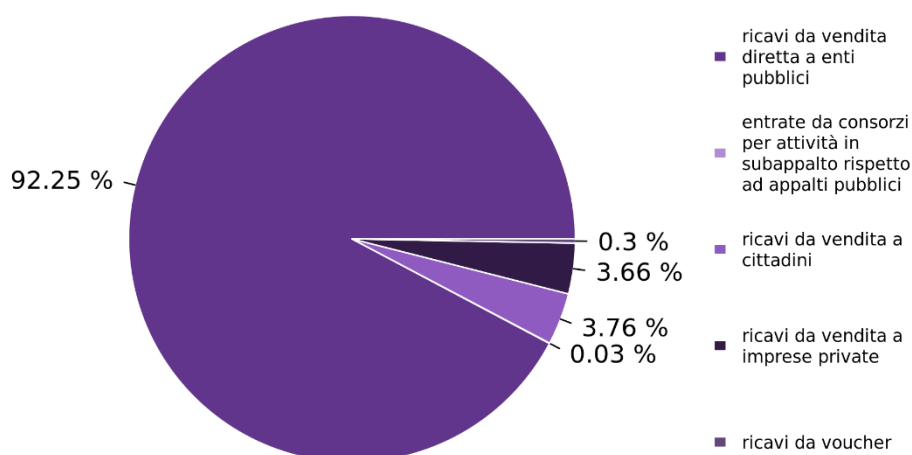
II



valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'88.34% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 378.922 Euro di contributi pubblici e 3.105 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 382.027 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 108.071 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 92.25% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

I Rapporti Economici Con La Ppaa

Dati	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	4	139.957 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	2	9.470 €
Affidamenti diretti	41	3.264.361 €
Altro	26	11.277 €

CS4 nel 2023 ha vinto 8 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 93.37%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 30.33% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Scontrini emessi	365
------------------	-----

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 49.900 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 73.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 3 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti complessivamente 3 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 4.381 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

Nel corso del 2023 sono state lanciate diverse raccolte fondi finalizzate a sostenere differenti progettualità che contribuiscono ad arricchire l'offerta educativa e formativa dei servizi:

- Per l'**acquisto di una serra funzionale** a qualificare ulteriormente la filiera agricola integrata attivata ad Assizzi sono state promosse le seguenti attività di fundraising: vendita "Falendario", l'originale calendario con suggerimenti quotidiani "divergenti", che permettono di ri-scoprire il valore della diversità attraverso semplici esperienze quotidiane, prodotto da C.S.4 con la partecipazione attiva di utenti provenienti dai diversi servizi e realizzato in collaborazione con lo studio grafico Joe Barba srl. In seguito a campagna di promozione e comunicazione finalizzata a sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'investimento previsto, sono state raccolte donazioni dall'associazione Tango al Buio, dal Coro Castel Pergine durante un concerto di Natale, da un gruppo di artigiani locali e da privati cittadini che hanno partecipato ai diversi eventi organizzati nel corso dell'anno (festa C.S.4,

pranzo sociale presso Risto3, workshop e occasioni ricreative): preparazione e vendita caffè nel corso dell'evento "Pedalata per la vita"; richiesta contributo con esito positivo a Cassa Centrale Banca; raccolta risorse economiche attraverso 5x1000 con attivazione di comunicazione targettizzata via mail, canali social della cooperativa, bigliettini promozionali;

- Per il **progetto "Capelli al vento"**, tramite il quale saranno acquistate biciclette progettate per favorire la mobilità inclusiva e la partecipazione attiva alle proposte sportive rivolte anche ad utenti con disabilità medio-grave sono stati attivate le seguenti azioni: richieste formali di contributi con esito positivo promosse tramite compilazione di appositi formulari e condivisione di contenuti e finalità relative al progetto a Cassa Rurale Alta Valsugana e alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol; donazioni da parte di famiglie di utenti inseriti nei servizi gestiti dalla cooperativa; donazioni da parte di imprese locali in seguito ad attività di presentazione e promozione del progetto proposto.
- Per sostenere l'attivazione di **interventi riabilitativi legati alla stimolazione basale** sono stati venduti ai dipendenti i biglietti della lotteria Oltrefersina, il cui ricavato è stato utilizzato per acquistare il servizio. Per sostenere l'acquisto di beni materiali utili per le attività educative promosse all'interno dei servizi il personale educativo e gli utenti si sono dedicati alla costruzione di uno spaventapasseri premiato nell'ambito di un concorso organizzato all'interno della Festa della zucca di Pergine;
- La partecipazione al bando **"Sostenibilità in Cooperativa"** con una foto illustrativa dei principali contenuti e finalità del progetto agricolo sociale Do et DES attivato ad Assizzi ha permesso a 2 destinatari del laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi di Brazzaniga di partecipare a un viaggio premio in occasione della cerimonia di presentazione delle progettualità vincitrici che si è svolta a Roma, presso il Palazzo della Cooperazione.



IMPATTO SOCIALE

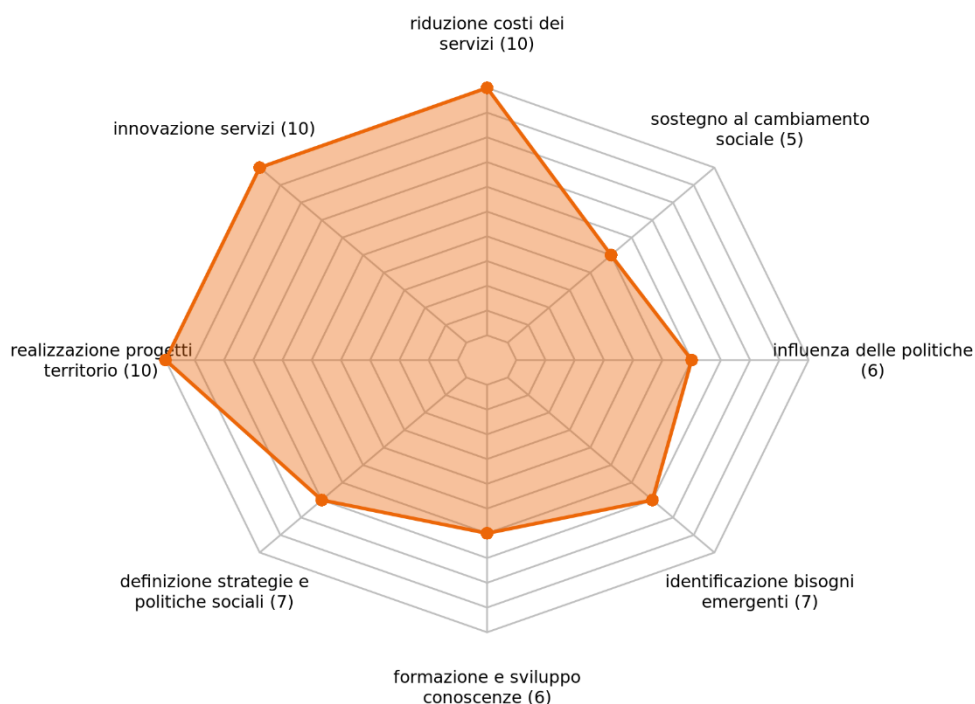
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come CS4 agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 91.4% degli acquisti della cooperativa sociale CS4 è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 31.15% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 10.89% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 6 organizzazioni, per un totale di 28.675 Euro di partecipazioni. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 2 organizzazioni, per un totale di 10.354 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2023 CS4 ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio, per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	3

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività, per la condivisione di conoscenze, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2023 CS4 ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership, è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership ed è stata messa in rete con altre imprese del territorio grazie all'intermediazione di altre realtà con cui già si collaborava.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

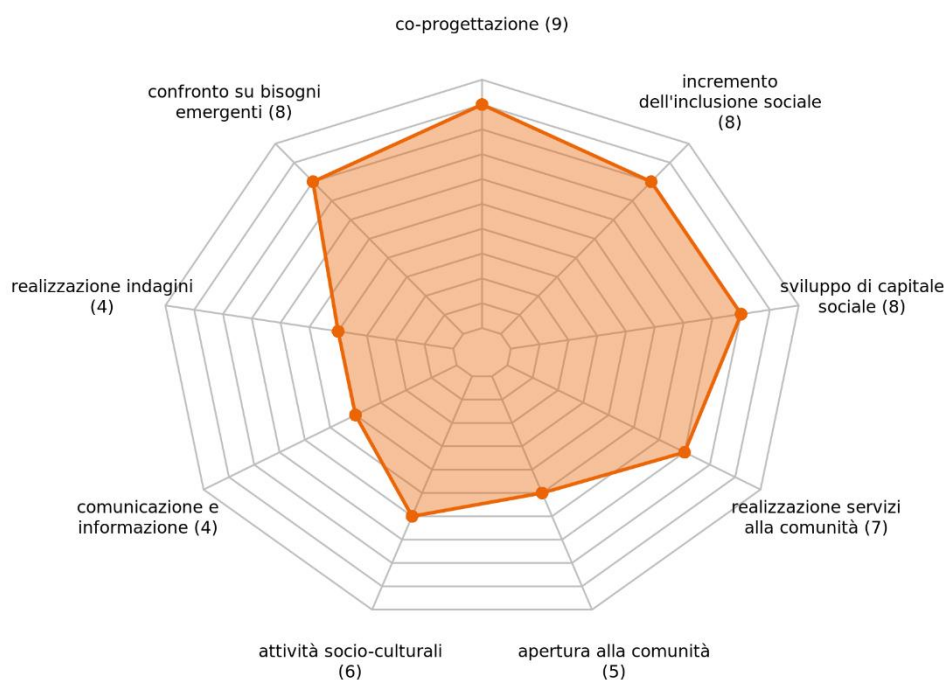
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché gestisce un Centro del Riuso: già da anni è attiva presso C.S.4 una vera e propria filiera del riuso, intesa come articolazione di servizi e attività che concorrono alla riduzione degli sprechi, alla sostenibilità sociale, economica e ambientale e alla promozione di modelli organizzativi che si fondano sui principi dell'economia circolare. In particolare, CS4 gestisce un Centro del riuso Pergine C.r.e.a a Pergine Valsugana, luogo in cui si accoglie e si selezionano beni usati di vario genere che i cittadini possono

conferire e che vengono successivamente rimessi su mercato a prezzi simbolici. Attraverso un sistema di tracciamento del flusso dei beni in uscita, attivo da ottobre 2020, abbiamo inoltre la possibilità di quantificare l'impatto ambientale in termini di riduzione dei rifiuti immessi nell'ambiente grazie al riutilizzo dei beni da parte dei clienti del negozio che decidono di "prolungare" il ciclo di vita di prodotti ancora fruibili: nel 2023 il processo ha consentito di evitare che fossero immessi nell'ambiente quasi 7 tonnellate totali di rifiuti, corrispondenti a 620 kg/mese medi di beni venduti all'interno dei centri da noi gestiti. La filiera costituita consente inoltre di valorizzare ulteriormente il materiale usato invenduto (in primo luogo stoffe provenienti da vestiti difettosi, campionari, ecc...) grazie alla produzione di oggetti di upcycling confezionati utilizzando anche materiale di scarto nei settori sartoriali attivi nei laboratori occupazionali di Trento e Brazzaniga e venduti principalmente presso i Mercati dell' Economia Solidale, afferenti all'omonimo distretto a cui la cooperativa aderisce in qualità di Ente accreditato. Dal 2021 CS4, inoltre, aderisce come partner fondatore al progetto Donotrentino, una piattaforma informatizzata che consente lo scambio di beni usati a cui aderiscono varie OdV accreditate che supervisionano l'invio dei beni a persone o famiglie in situazione di bisogno. Attraverso la rete di Donotrentino, CS4 ha inoltre svolto presso la Comunità un'azione di sensibilizzazione sui temi del consumo sostenibile e dell'Economia circolare. A questo riguardo, si segnala che nel 2023 è proseguita la campagna di diffusione del progetto Donotrentino presso le diverse realtà private (del Terzo settore) e pubbliche (amministrazioni comunali, servizio sociale) tramite incontri di presentazione del progetto, scambio informazioni e supporto formativo/informativo a volontari e operatori per incentivare l'uso della piattaforma e rendere più efficace l'azione di raccordo fra domanda e offerta. Inoltre sono stati organizzati diversi laboratori didattici all'interno delle scuole dove oltre alla comunicazione del progetto ci si è focalizzati sui principi dell'economia solidale e circolare.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che CS4 ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network, pubblicazioni periodiche della cooperativa e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale CS4 di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

CS4 ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere. Inoltre, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti

volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune e con minori, ma sempre significativi risultati ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

CS4 ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità, la creazione del dialogo e la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE

CS4 ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, un miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio e un miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini. Inoltre ha avuto un ruolo fondamentale nella riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, nella promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, nella risposta alle politiche sociali locali e un pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale, ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale:

Il Grillo comunità ristorante che prevede:

- Sviluppo di comunità: in quanto si offrono ai residenti un servizio consegna spesa, ritiro dei farmaci, erogazione permesso di raccolta funghi, organizzazione laboratori didattici anche a favore di bambini e residenti, percorsi su educazione alimentare e benessere psicofisico, eventi culturali e di promozione del territorio, apertura sportello informatico per supporto su tecnologie digitali e accesso ai servizi;
- Inserimento lavorativo: CS4 offre ai propri utenti l'opportunità di fare esperienza di formazione al lavoro nel contesto del bar/ristorante con tutoraggio dei suoi educatori.

Progetto DES.Co che prevede, oltre alla opportunità di formazione al lavoro e inclusione sociale a favore di persone con fragilità, altre attività ad alto impatto sociale:

- Orto comunitario con il coinvolgimento di cittadini interessati a partecipare ad una esperienza di agricoltura sostenibile sia in fase di programmazione della produzione agricola, che alla coltivazione e distribuzione dei prodotti con l'obiettivo di promuovere una alimentazione sana e sostenibile;
- Collaborazione con i Nidi di Città Futura non solo per la fornitura di verdura ma anche per favorire dei percorsi educativi a favore di bimbi e genitori nell'ambito dell'alimentazione sostenibile;
- Momenti di formazione diffusa rivolta a tutti i cittadini.

Iniziative varie che vedono la presenza di persone con disabilità con ruolo attivo, propositivo in contesti comunitari come, ad esempio, lettura di fiabe in biblioteca, tirocini di inclusione sociale nelle mense,

gestione di un orto in collaborazione con la Scuola a Scurrelle ecc., e quindi funzionale a modificare in senso positivo l'immagine di persona con disabilità, cioè come persone con competenze, abilità, in grado di dare un contributo alla comunità.

